

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 41 (1994)
Heft: 9

Artikel: Il soccorso con attrezzi idraulici di salvataggio
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-368510>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

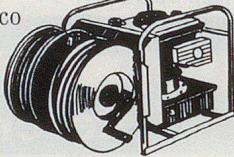
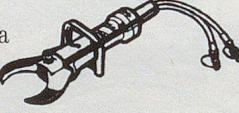
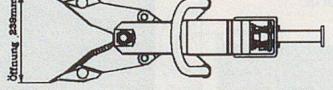
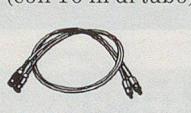
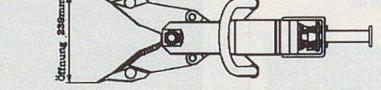
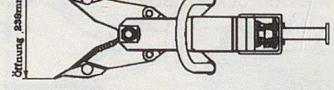
Download PDF: 08.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La collaborazione delle diverse istituzioni secondo il Quadro direttivo 95

Il soccorso con attrezzi idraulici di salvataggio

Questo confronto illustra i diversi quadri direttivi dei pompieri, della protezione civile e delle truppe di salvataggio. È stato redatto dal gruppo specializzato «Equipaggiamento» della FSP, dell'UFPC e dell'UFTP.

Pompieri	Protezione civile	Truppe di salvataggio
Impiego previsto		
Principalmente per il salvataggio di persone in occasione di incidenti della circolazione, quali incidenti stradali, incidenti ferroviari, ecc. In via subordinata per sollevare e spostare pesi.	Principalmente per sollevare e spostare di almeno 100 mm (in orizzontale e in verticale) elementi in cemento armato e altri tipi di macerie del peso di ca. 2,5 t. In via subordinata per tagliare metalli con spessore fino a 6 mm e tagliare ferri d'armatura fino a 16 mm.	Principalmente per spostare di almeno 100 mm (in orizzontale e in verticale) macerie di ca. 2,5 t. In via subordinata per tagliare metalli fino a 6 mm di spessore.
Non previsto per		
Tagliare ferri d'armatura	Soccorso stradale	Soccorso stradale e tagliare ferri d'armatura (salvo in caso d'emergenza)
Apparecchiature		
Gruppo idraulico con motore elettrico o a scoppio  divaricatore  cesoia  estensore 	Pompa manuale (con 10 m di tubo)  divaricatore  cesoia 	Pompa manuale (con 10 m di tubo)  divaricatore 
Attribuzione degli attrezzi di salvataggio idraulici		
Centri di soccorso e unità scelte di pompieri locali secondo le disposizioni cantonali.	A livello nazionale a $\frac{1}{3}$ delle sezioni di salvataggio, cioè ca. 1200 apparecchi; attribuzione alle singole OPC secondo le indicazioni dei cantoni (al fine di formare dei centri di soccorso).	A tutte le sezioni di salvataggio delle compagnie di salvataggio e delle compagnie di soccorso in caso di catastrofi e salvataggio, vale a dire ca. 500 apparecchi.
Particularità		
Di regola gli apparecchi sono montati sui veicoli dei pompieri o sulle autobotti.	Di regola gli apparecchi vengono impiegati in combinazione con cuscini di sollevamento pneumatici, materiale convenzionale e apparecchi elettrici. I pompieri locali hanno la possibilità di utilizzare questi apparecchi. L'introduzione è prevista a partire dal 1995, accordando la prima priorità ai centri d'istruzione e alle OPC dei centri di soccorso.	Di regola gli apparecchi vengono impiegati in combinazione con cuscini di sollevamento pneumatici, materiale convenzionale e apparecchi elettrici. In linea di massima i ferri d'armatura vengono tagliati con un apparecchio elettrico. Attualmente si sta vagliando l'opportunità di attribuire divaricatori per sollevare macerie di peso superiore a 6 t.